

Determina n. 16 del 02 maggio 2023

OGGETTO: Affidamento servizio di consulenza in materia amministrativa e di appalti

Il Direttore Amministrativo f.f.

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi”*; - Visto l'art. 12 comma II lett. d) della Legge 18.02.1989 n. 56 in base al quale il Consiglio Regionale *“cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione”*;
- Visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che *“i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione”*;
- Vista la Legge 07.08.1990 n. 241, in particolare l'art. 1 con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- Visto il D. Lgs. n.36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Lg. 78/2022;
- Visto il comma 1 dell'art. 226 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi del quale *“ il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è abrogato dal 1 luglio 2023.”*;
- Visto, altresì, l'art. 229 del citato DLgs ai sensi del quale *“1. Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1 aprile 2023. 2. Le disposizioni del codice [...] acquistano efficacia il 1 luglio 2023.”*;
- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- Visto il D.L. 16.07.2020, n. 76 conv. in L. 11.09.2020, n. 120 , come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro al netto dell'IVA procedono mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all' articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che i soggetti affidatari devono essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- Preso atto, dunque, che nei limiti della soglia di € 139.000,00 (centotrentanovemila/00), l'affidamento del servizio può avvenire mediante la procedura di affidamento diretto e, dunque, tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi di cui all'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 s.m.i.;
- Viste le Linee Guida Anac n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;
- Viste le Linee Guida Anac n. 4 *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

- Vista la Circolare del 21.12.2006, n. 5 recante “linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative” e la Circolare 11.03.2008, n. 2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante “Disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;
- Visto il vigente Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Psicologi dell’Abruzzo;
- Visto l’art. 1, lettera e) del citato Regolamento, che definisce il “Direttore” quale “responsabile dell’intera attività tecnica, amministrativa e gestionale dell’Ente; in assenza di un dirigente in ruolo o di un funzionario con incarichi dirigenziali, affidatigli dal Consiglio le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere tesoriere che, previa delibera del consiglio, ha la facoltà di avvalersi di specifiche professionalità esterne all’Ente”;
- Visto l’art. 25, comma 1, del “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Ordine degli Psicologi dell’Abruzzo”, il quale prevede che “Gli impegni sono assunti dal Consigliere tesoriere nell’ambito delle dotazioni di bilancio [...] oppure, ove esistenti dal Direttore e dai titolari dei centri di responsabilità nell’ambito delle dotazioni loro assegnate”;
- Visto, altresì, il Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell’Ordine degli Psicologi dell’Abruzzo;
- Visto in particolare l’art. 3, comma 3 del suddetto Regolamento in base al quale “È fatta salva la facoltà del Consiglio dell’Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, alla propria strutturazione in settori organici e in considerazione della complessità delle materie oggetto del presente Regolamento, di attribuire ad un apposito Ufficio o ad un’apposita figura, con deliberazione di carattere generale e programmatico, ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, le attività procedurali di cui al presente Regolamento”;
- Tenuto conto di quanto previsto dall’art. 5 “acquisizione di beni e servizi sotto soglia” del citato Regolamento;
- Visto, inoltre, l’art. 7, comma 3 del summenzionato Regolamento in base al quale “Per gli affidamenti diretti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, ove non preceduti dalla consultazione di più operatori, si può procedere direttamente all’individuazione dell’affidatario attraverso una determina a contrarre c.d. semplificata, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, D.lgs. n. 50/2016.”;
- Considerato che le soglie previste dai vigenti regolamenti dell’Ordine vanno lette alla luce delle vigenti disposizioni normative su richiamate;
- Vista la deliberazione del Consiglio n. 56 del 20/04/2023 con la quale è stato nominato, per l’affidamento in oggetto, Responsabile Unico del procedimento - ai sensi dell’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici - il Consigliere Tesoriere, quale Direttore Amministrativo f.f. dell’Ente; ed è stato, altresì previsto di procedere, nell’esercizio finanziario 2023, all’affidamento di un servizio di consulenza in materia amministrativa e di appalti;
- Tenuto conto che nella suddetta deliberazione il Consiglio ha fissato: la durata massima del servizio in un anno; il luogo di espletamento dello stesso; il compenso massimo e l’oggetto della prestazione;
- Considerato che la prestazione che si concretizzerà in un’attività di supporto e formazione del personale prendendo le mosse dall’analisi della procedure amministrativa poste in essere e si svilupperà, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella: revisione delle procedure vigenti in un’ottica di funzionalità e di adeguamento alle novità normative introdotte dal legislatore, nonché in incontri di formazione con il personale dell’Ente, volti ad esaminare ed approfondire i cambiamenti normativi intervenuti in materia; nell’elaborazione di pareri scritti e/o orali in ordine alle problematiche giuridiche che emergeranno di volta in volta, nell’assistenza al Consiglio rispetto alla trattazione di procedure di affidamento; nella supervisione rispetto alla deliberazioni

consigliari più complesse, nonché rispetto a tutti gli adempimenti regolamentari e normativi connessi;

- Dato atto che nella medesima deliberazione veniva dato mandato al RUP, in ragione della complessità del servizio in parola, di procedere all'affidamento del servizio a più professionisti, in base allo specifico ambito di competenza mediante distinte procedure di affidamento diretto puro, prevedendo il possesso da parte degli operatori economici dei seguenti requisiti minimi di accesso: - laurea in giurisprudenza; - abilitazione all'esercizio della professione d'avvocato; - esperienza nel settore di competenza;

- Ritenuto opportuno, considerata la complessità e la strutturazioni delle prestazioni così come su illustrate, affidare il servizio in parola per una durata che non vada oltre il termine del presente esercizio finanziario, a due professionisti;

- Visti i curricula vitae della dott.ssa Roberta Cherubini, prot. n. 2532 del 02/05/2023 e della dott.ssa Marzia Meloni, prot. n. 2533 del 02/05/2023;

-Valutate le competenze professionali delle professioniste in esame, nonché l'esperienza vantata dalle stesse nell'ambito della consulenza amministrativa;

- Ritenuto, quindi, congruo determinare il compenso massimo complessivo rispetto all'utilità conseguita dall'Ordine, in relazione all'attività sopra descritta da affidare a due professionisti distinti ed a fronte di un numero stimato di n. 107 ore di consulenza cadauno, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00) oltre IVA e contributi previdenziali, in € 8.000 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del prestatore, oltre oneri a carico del committente;

- Ravvisata la necessità di procedere mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2 lett. a) del DL 50/2016;

- Dato atto che, per il predetto servizio, sono stati acquisiti tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010, il CIG n. Z543AF73DC per la dottoressa Cherubini e il CIG n. Z043AF73DE per la dottoressa Meloni;

- Considerato che per il sottoscrittore della presente determinazione non sussistono le cause di astensione previste dal vigente PIAO 2023- 2025, né vi sono cause di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

determina

per i motivi di cui in premessa:

- di affidare il servizio di consulenza in parola alle dott.sse Roberta Cherubini e Marzia Meloni, a decorrere dalla data di stipula del relativo contratto sino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che gli operatori economici individuati possiedono i requisiti minimi richiesti, stabiliti dal Consiglio;

- di corrispondere alla dott.ssa Roberta Cherubini, per il servizio di consulenza in oggetto, un compenso pari a euro 8.000 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del prestatore, oltre oneri a carico del committente, a fronte di un numero stimato di n. 107 ore di consulenza, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00);

- di corrispondere alla dott.ssa Marzia Meloni, per il servizio di consulenza in oggetto, un compenso pari a euro 8.000 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del prestatore, oltre oneri a

carico del committente, a fronte di un numero stimato di n. 107 ore di consulenza, al costo orario di € 75,00 (settantacinque/00);

-di assumere i relativi impegni di spesa.

L'onere relativo trova imputazione nell'UPB 11 003 Capitolo 11.003.0040 "Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti" del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 non è prevista la redazione del Duvri.

Il Direttore Amministrativo f.f.

Handwritten signature of Paola Cerratti in black ink.